



Delibera della Giunta Regionale n. 531 del 08/08/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2014/2020 - ASSE PRIORITARIO 4 - ENERGIA SOSTENIBILE - OBIETTIVO SPECIFICO 4.2 - PROGRAMMAZIONE RISORSE PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL SISTEMA PRODUTTIVO CAMPANO

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. l'Unione Europea, con Decisione del Consiglio del 25 Aprile 2002, n. 358, e l'Italia, con la legge 1° Giugno 2002, n. 120, hanno recepito il Protocollo di Kyoto e ratificato l'adempimento dei relativi impegni;
- b. in attuazione del citato protocollo, con la Direttiva 2003/87/CE, recepita in Italia con il D. Lgs. n. 216 del 4 Aprile 2006, l'Unione Europea ha istituito un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nella Comunità;
- c. l'articolo 8, comma 2, della direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012, prevede che gli Stati membri elaborino programmi intesi ad incoraggiare le PMI a sottoporsi a audit energetici e favorire la successiva attuazione delle raccomandazioni risultanti da tali audit. Sulla base di criteri trasparenti e non discriminatori e fatto salvo il diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato, gli Stati membri possono istituire regimi di sostegno per le PMI al fine di coprire i costi di un audit energetico e i costi dell'attuazione di interventi altamente efficaci in rapporto ai costi in esso raccomandati;

PREMESSO, inoltre, che

- a. la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;
- b. la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015 n. 720 ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2015)8578 del 1 dicembre 2015 e, con deliberazione del 18 maggio 2016 n. 228, ha adottato le Linee attuative del POR FESR 2014 – 2020;
- c. con deliberazione del 14 giugno 2016 n. 278 è stato adottato il Sistema di gestione e Controllo del POR FESR 2014 – 2020;
- d. con Decreto Presidente Giunta n. 141 del 15/06/2016 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico, cui è affidata la programmazione/attuazione, le verifiche ordinarie di gestione e attuazione, la gestione finanziaria, il monitoraggio nonché le azioni di informazione, comunicazione e pubblicità delle operazioni previste dalle singole azioni/obiettivi specifici del Programma;
- e. tra gli obietti specifici del POR FESR Campania, l'O.S. 4.2 "Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili" incentiva, previa diagnosi energetica:
 - investimenti per l'efficientamento energetico delle PMI che prevedono l'introduzione di innovazioni di prodotto e/o di processo;
 - interventi volti alla riduzione dei consumi complessivi delle imprese beneficiarie mediante, ad esempio, isolamento termico degli edifici al cui interno sono svolte attività economiche;
 - realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili per l'autoconsumo delle imprese, dando priorità ai settori a più alta intensità energetica quali: materiali compositi e metallici, meccanica, TAC;

ATTESO che

- a. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 166 del 21/07/2016 è stato istituito un Tavolo Tecnico per contribuire all'elaborazione del PEAR e per la proposizione di interventi in materia di Green Economy;

- b. con deliberazione n. 574 del 25 ottobre 2016 recante “Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) – Determinazioni” la Giunta Regionale della Campania ha preso atto del lavoro svolto dal Tavolo Tecnico di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 166 del 21/07/2016 con la redazione di un “Documento Preliminare sulla Programmazione Energetica in Campania”;
- c. con deliberazione n. 363 del 20/06/2017, la Giunta ha preso atto, nelle more della VAS, del “Piano Energetico Ambientale Regionale” redatto dal Tavolo Tecnico di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 166 del 21/07/2016, da considerarsi preliminare rispetto alla adozione del PEAR definitivo;
- d. nel documento, si evidenzia che i prezzi dell’energia elettrica sostenuti dalle imprese italiane sono mediamente superiori rispetto a quelli sostenuti dai concorrenti europei e che, correlando l’incidenza della spesa energetica con indicatori di performance a livello di impresa, a parità di altre condizioni, le imprese che hanno sostenuto costi più elevati per l’acquisto di energia hanno anche una minor crescita dei volumi fatturati e una minore propensione all’export;
- e. nell’approvando PEAR, inoltre, è declinato l’obiettivo prioritario di favorire la crescita attraverso una strutturale riduzione dei costi di produzione e, al contempo, un minore impatto ambientale in termini di esternalità negative programmando interventi capaci di incidere direttamente sul sistema produttivo campano al fine di favorire processi innovativi che consentano, da un lato, di competere sui mercati internazionali e, dall’altro, di perseguire gli obiettivi di sostenibilità ambientale e crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;

ATTESO, inoltre, che

- a. l’articolo 8, comma 9 del decreto legislativo 4 luglio 2014, n.102, come modificato e integrato dal decreto legislativo 18 luglio 2016, n. 141, dispone che entro il 31 dicembre 2014 e successivamente con cadenza annuale fino al 2020, il Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell’ambiente, della tutela del territorio e del mare, pubblica un bando per il cofinanziamento di programmi presentati dalle Regioni finalizzati a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle PMI o l’adozione nelle PMI di sistemi di gestione conformi alle norme ISO 50001;
- b. il Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in data 04 Agosto 2016 ha emanato l’Avviso pubblico per il cofinanziamento di programmi presentati dalle Regioni e finalizzati a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle piccole e medie imprese (PMI) o l’adozione, nelle stesse, di sistemi di gestione dell’energia conformi alle norme ISO 50001 ai sensi dell’articolo 8, comma 9 del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102;
- c. con deliberazione n. 529 del 4/10/2017 è stato approvato il “*Programma Regionale per sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche o l’adozione di sistemi di gestione conformi alle norme ISO 50001 da parte delle PMI di cui all’Avviso pubblico del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) del 04/08/2016*” al fine di partecipare all’Avviso pubblico emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 4 Agosto 2016;
- d. con la medesima deliberazione n. 529 del 4/10/2016 è stata altresì destinata, a valere sull’Obiettivo Specifico 4.2. “Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili” del POR FESR Campania 2014/20, una dotazione finanziaria complessiva di euro 6.194.000,00 all’attuazione degli interventi di efficientamento energetico delle PMI di cui al Programma approvato;
- e. con decreto del 21 dicembre 2016 adottato dal MISE-DGMEREEN, di concerto con il MATTM-DGCLE, il programma regionale presentato dalla Campania è stato ammesso a cofinanziamento per un importo di euro 1.194.000,00 che si è aggiunto, pertanto, alla somma di euro 6.194.000,00 di cui alla deliberazione n. 529 del 4/10/2016;

- f. con Decreto Dirigenziale della DG per lo Sviluppo Economico n. 2 del 29/05/2017, pubblicato sul BURC n. 43 del 29 Maggio 2017, è stato approvato l'Avviso pubblico rivolto alle PMI per la concessione di contributi in “*de minimis*” di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 per la realizzazione di un Piano di investimento aziendale di efficientamento energetico;

CONSIDERATO che

- a. l'Avviso pubblico suddetto ha registrato una numerosa ed estesa partecipazione di imprese interessate alla realizzazione di piani aziendali di efficientamento energetico;
- b. le necessità palesate dal tessuto produttivo campano, attraverso l'ampia manifestazione di interesse all'Avviso approvato in attuazione della deliberazione n. 529/2016, dimostrano l'efficacia delle *policies* in materia energetica capaci di stimolare la concorrenzialità delle imprese e l'efficienza nella gestione dei consumi energetici;
- c. con la deliberazione n. 529/2016, la Giunta regionale ha, tra l'altro, stabilito “*di riservarsi, con successivi atti, la possibile integrazione delle risorse destinate, in via di prima applicazione, all'intervento de quo, anche in ragione della capacità di assorbimento delle risorse stanziare e della presenza di eventuali progetti di investimento proposti dalle imprese e non finanziati per incapienza del budget disponibile*”;
- d. risulta opportuno, di conseguenza, consolidare le misure agevolative in corso mediante lo stanziamento, prima del completamento dell'istruttoria e della definizione dell'elenco dei progetti ammissibili, di ulteriori risorse necessarie ad ampliare il numero di imprese destinatarie di contributi per la realizzazione dei piani di efficientamento energetico, presentati nell'ambito del Programma Regionale di cui alla deliberazione n. 529/2016 e dell'Avviso approvato con il Decreto Dirigenziale n. 2 del 29/05/2017;
- e. il cofinanziamento di un maggior numero di piani di efficientamento energetico consentirà, tra l'altro, di aumentare il risparmio atteso di emissioni di CO₂, favorendo il raggiungimento degli obiettivi fissati in attuazione del Protocollo di Kyoto, attraverso l'implementazione da parte delle imprese di soluzioni innovative che mirino alla sostenibilità ambientale ed energetica e ad una strutturale riduzione dei costi di produzione;

PRESO ATTO del parere dell'Autorità di Gestione nota prot. 539232 del 04/08/2017;

PRESO ATTO del parere del Responsabile della Programmazione Unitaria nota prot. 2017-0021527/UDCP/GAB/VCG1 del 7/8/2017;

RITENUTO

- a. di dover destinare al finanziamento dei piani di efficientamento energetico, presentati dalle PMI nell'ambito del Programma Regionale per sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche o l'adozione di sistemi di gestione conformi alle norme ISO 50001 approvato con la DGR n. 529 del 4/10/2016, una dotazione finanziaria aggiuntiva di euro 10.000.000,00 a valere sull'Asse 4 - Priorità di investimento 4b "Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese", Obiettivo Specifico 4.2. "Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili" del POR FESR Campania 2014/20;
- b. di dover riservarsi, nell'ambito della disponibilità dell'Asse 4 - Priorità di investimento 4b "Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese", Obiettivo Specifico 4.2. "Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili" del POR FESR Campania 2014/20, in aggiunta alle nuove misure che verranno avviate, la programmazione delle ulteriori risorse necessarie alla partecipazione agli Avvisi

pubblici del Ministero dello Sviluppo Economico di cui all'articolo 8, comma 9 del decreto legislativo 4 luglio 2014, n.102 e ss.mm.ii.;

VISTI:

- a. il Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013;
- b. il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013;
- c. il Regolamento (UE) del 17 giugno 2014, n. 651 "Regolamento della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato";
- d. la Decisione CE n. C(2015) n. 8578 del 1 dicembre 2015;
- e. la Comunicazione "Disciplina in materia di Aiuti di Stato a favore dell'Ambiente e dell'Energia" 2014-2020 (214/C 200/01);
- f. il decreto legislativo 4 luglio 2014, n.102, come modificato e integrato dal decreto legislativo 18 luglio 2016, n. 141;

Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di destinare al finanziamento dei piani di efficientamento energetico, presentati dalle PMI nell'ambito del Programma Regionale per sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche o l'adozione di sistemi di gestione conformi alle norme ISO 50001 approvato con la DGR n. 529 del 4/10/2016, una dotazione finanziaria aggiuntiva di euro 10.000.000,00 a valere sull'Asse 4 - Priorità di investimento 4b "Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese", Obiettivo Specifico 4.2."Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili" del POR FESR Campania 2014/20;
2. di riservarsi, nell'ambito della disponibilità dell'Asse 4 - Priorità di investimento 4b "Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese", Obiettivo Specifico 4.2."Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili" del POR FESR Campania 2014/20, in aggiunta alle nuove misure che verranno avviate, la programmazione delle ulteriori risorse necessarie alla partecipazione agli Avvisi pubblici del Ministero dello Sviluppo Economico di cui all'articolo 8, comma 9 del decreto legislativo 4 luglio 2014, n.102 e ss.mm.ii.;
3. di demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive gli adempimenti consequenziali;
4. di inviare il presente atto: al MISE, all'Assessore alle Attività Produttive, all'Assessore ai Fondi Europei, all'Autorità di Gestione del POR FESR, alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, al BURC per la pubblicazione.